



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane

Dipartimento di Scienze Umane
a. a. 2012/2013

Programma di insegnamento per l'anno accademico 2012/2013

Programma dell'insegnamento di: *Laboratorio di didattica delle lingue classiche*
SSD dell'insegnamento: *LET0197*

CORSI DI LAUREA EX D. M. 270/04

<u>Classe</u>	<u>Corso di Studi</u>	<u>CFU</u>
LM-15	Archeologia e studi classici	6

Sede di

Potenza

Cognome e Nome docente: *CURCIO Paolo Rocco*

SSD docente: ---

Titolo del corso: *La didattica delle lingue classiche dall'antichità ad oggi*



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane

Obiettivi formativi generali (risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire):

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper inquadrare la storia della didattica delle lingue classiche a partire dalle stesse pratiche didattiche di Greci e Romani fino alle formulazioni di didattica tradizionale ed alternativa del mondo odierno. Lo studente dovrà altresì dimostrare di saper formulare praticamente diverse tipologie di approccio didattico alle lingue ed alla cultura classiche.

Contenuti:

La prima parte del corso sarà dedicata allo studio dell'evoluzione storica dei metodi didattici a partire dall'antichità. Testi specifici, usati nell'antichità classica e cristiana per fini di insegnamento, saranno forniti in fotocopia e costituiranno il materiale su cui discutere e riflettere. In seguito l'attenzione si sposterà sulle pratiche e le metodologie in uso nel mondo occidentale e più specificamente in Italia. Saranno analizzati alcuni modelli didattici impiegati in epoca medievale e moderna, ma sarà soprattutto il metodo didattico della scuola italiana dall'Unità ad oggi ad essere preso in considerazione. Esercitazioni pratiche di strutturazione di lezioni su lingua e letteratura saranno tenute per poi coinvolgere direttamente gli studenti in simulazioni di lezioni da loro stessi messe in atto alla fine del corso come complemento dell'esame scritto finale. Tutti i brani di autori classici e cristiani, dai quali si partirà per 'confezionare' lezioni ad hoc e/o per affrontare specifici aspetti legati a questioni di morfosintassi o di letteratura, saranno forniti in fotocopia.

Testi di riferimento:

- H.-I. Marrou, *Storia dell'educazione nell'antichità*, Roma, Edizioni Studium, 1994
- G. Proverbio (a cura di), *La sfida linguistica. Lingue classiche e modelli grammaticali*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1979
- G. Proverbio, *Lingue classiche alla prova. Note storiche e teoriche per una didattica*, Bologna, Pitagora, 1981
- G. Proverbio (a cura di), *Dum docent discunt. Per una didattica delle lingue classiche*, Bologna, Pàtron, 2000
- N. Natalucci, *Mondo classico e mondo moderno. Introduzione alla didattica e allo studio delle discipline classiche*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2002
- P. Wülfing, *Temi e problemi della didattica delle lingue classiche*, Roma, Herder, 1986
- R. Nickel, *L'insegnamento delle lingue classiche. Nuove possibilità per una sua possibile motivazione didattica*, Roma, Cadmo, 1976
- P. E. Balboni, *Fare educazione linguistica. Insegnare italiano, lingue straniere e lingue classiche*, Torino, UTET, 2012
- E. M. Bruni, *Greco e latino. Le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005)*, Roma, Armando, 2005



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane

Lecture consigliate per approfondimenti:

Sul dibattito mondo antico / mondo moderno:

- L. Canfora, *Noi e gli antichi. Perché lo studio dei Greci e dei Romani giova all'intelligenza dei moderni*, Milano, Rizzoli, 2002
- M. Beard – J. Henderson, *I classici. Il mondo antico e noi*, Roma-Bari, Laterza, 2005
- I. Lana, *Considerazioni sul "classico"*, Torino, Giappichelli, 1988
- F. Montanari (a cura di), *Rimuovere i classici? Cultura classica e società contemporanea*, Torino, Einaudi, 2003
- I. Dionigi (a cura di), *Di fronte ai classici. A colloquio con i greci e i latini*, Milano, Rizzoli, 2002
- U. Cardinale (a cura di), *Essere e divenire del "Classico"*, Torino, UTET, 2006
- I. Calvino, *Perché leggere i classici*, Milano, Mondadori, 1995

Miscellanee su esperienze didattiche e testimonianze:

- V. F. Cicerone (a cura di), *Discipline classiche e nuova secondaria*, Voll. I-V, Foggia, Atlantica, 1986-1987
- A. Capurso (a cura di), *Un futuro dal cuore antico. Buone pratiche nella didattica delle lingue classiche*, Venosa, Osanna, 2009
- AA.VV., *Il latino e il greco nella scuola oggi. Esigenze e strumenti per la didattica*, Foggia, Atlantica, 1985
- AA.VV. (a cura di V. Citti e U. Margiotto), *Insegnare l'antico*, Foggia, Atlantica, 1986
- AA.VV., *Gli antichi e noi*, Foggia, Atlantica, 1987
- M. Valgimigli, *La mia scuola*, Bari, Levante, 1991
- P. Cerri, *Tribolazioni di un giovane insegnante di ginnasio*, Firenze, Passigli, 1988

Propedeuticità consigliate:

/

Modalità d'esame:

Prova scritta

Note:

È fortemente raccomandata la frequenza



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane

Teaching programme for the academic year 2012/2013

Syllabus of: *Workshop for classical languages' didactics*

Scientific Area: *LET0197*

DEGREE COURSE EX D. M. 270/04

<u>Class</u>	<u>Degree Course</u>	<u>CFU/ECTS</u>
LM-15	Archeology and Classical Studies	6

Place

Potenza

Surname and first name of the lecturer: *CURCIO Paolo Rocco*

Scientific area of the lecturer: ---

Course subject: *Classical languages' didactics from antiquity until contemporary age*



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane

General educational goals (preview of acquired competences and abilities):

By the end of the course students shall demonstrate to be able to set classical languages' didactics against its historical development, starting from the Greek and Roman teaching methods themselves until the didactics' traditional and alternative formulations in the present-day world. Students shall also demonstrate their capability achieved in formulating practically different types of didactic approaches to classical languages and culture.

Contents:

The first part of this course will be dedicated to the study of the didactic methods' historical evolution starting from antiquity. Specific texts, used during classical and Christian antiquity for teaching aims, will be provided in photocopies and they will be the material on which to make discussions and reflections. Attention will be pointed then to the practices and methods used in the occidental world and more specifically in Italy. Some didactic models from medieval and modern ages will be analyzed, but most of all the Italian school's teaching method, from the Unity until now, will be taken into consideration. Practical trainings in organizing lessons about language and literature will be held in order to involve students directly in lessons' simulations to be put in effect just by them at the end of the course as a complement of the final written examination. All passages by classical and Christian authors, employed to 'create' specific lessons and/or to face particular aspects regarding themes about morphosyntax or literature, will be provided in photocopies.

Course reference texts:

- H.-I. Marrou, *Storia dell'educazione nell'antichità*, Roma, Edizioni Studium, 1994
- G. Proverbio (a cura di), *La sfida linguistica. Lingue classiche e modelli grammaticali*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1979
- G. Proverbio, *Lingue classiche alla prova. Note storiche e teoriche per una didattica*, Bologna, Pitagora, 1981
- G. Proverbio (a cura di), *Dum docent discunt. Per una didattica delle lingue classiche*, Bologna, Pàtron, 2000
- N. Natalucci, *Mondo classico e mondo moderno. Introduzione alla didattica e allo studio delle discipline classiche*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2002
- P. Wülfing, *Temi e problemi della didattica delle lingue classiche*, Roma, Herder, 1986
- R. Nickel, *L'insegnamento delle lingue classiche. Nuove possibilità per una sua possibile motivazione didattica*, Roma, Cadmo, 1976
- P. E. Balboni, *Fare educazione linguistica. Insegnare italiano, lingue straniere e lingue classiche*, Torino, UTET, 2012
- E. M. Bruni, *Greco e latino. Le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005)*, Roma, Armando, 2005



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane

Suggested bibliography for further readings:

On the debate about ancient world / modern world:

- L. Canfora, *Noi e gli antichi. Perché lo studio dei Greci e dei Romani giova all'intelligenza dei moderni*, Milano, Rizzoli, 2002
- M. Beard – J. Henderson, *I classici. Il mondo antico e noi*, Roma-Bari, Laterza, 2005
- I. Lana, *Considerazioni sul "classico"*, Torino, Giappichelli, 1988
- F. Montanari (a cura di), *Rimuovere i classici? Cultura classica e società contemporanea*, Torino, Einaudi, 2003
- I. Dionigi (a cura di), *Di fronte ai classici. A colloquio con i greci e i latini*, Milano, Rizzoli, 2002
- U. Cardinale (a cura di), *Essere e divenire del "Classico"*, Torino, UTET, 2006
- I. Calvino, *Perché leggere i classici*, Milano, Mondadori, 1995

Miscellaneous works about didactic experiences and testimonies:

- V. F. Cicerone (a cura di), *Discipline classiche e nuova secondaria*, Voll. I-V, Foggia, Atlantica, 1986-1987
- A. Capurso (a cura di), *Un futuro dal cuore antico. Buone pratiche nella didattica delle lingue classiche*, Venosa, Osanna, 2009
- AA.VV., *Il latino e il greco nella scuola oggi. Esigenze e strumenti per la didattica*, Foggia, Atlantica, 1985
- AA.VV. (a cura di V. Citti e U. Margiotta), *Insegnare l'antico*, Foggia, Atlantica, 1986
- AA.VV., *Gli antichi e noi*, Foggia, Atlantica, 1987
- M. Valgimigli, *La mia scuola*, Bari, Levante, 1991
- P. Cerri, *Tribolazioni di un giovane insegnante di ginnasio*, Firenze, Passigli, 1988

Required preparatory courses:

/

Modality of examination:

Written

Notes:

Attendance is highly recommended